

Materiale didattico: invio e consultazione delle prestazioni nell'ambito del SIUSS

Direzione Centrale Inclusione Sociale e Invalidità Civile

Dicembre 2022



SIUSS – Casellario dell'Assistenza

Dichiarazione di esclusione di responsabilità

Tutti i contenuti relativi a questo corso sono di proprietà esclusiva dell'INPS.

Tale materiale è utilizzabile solo per usi esclusivamente personali e privati, senza alcun fine commerciale e/o scopo di lucro.





- **1** Premessa e obiettivi
- 2 Tipologie di prestazioni
- **3** Uno sguardo ai dati
- 4 Modalità di trasmissione dei dati
- **5** Controllo autocertificazioni
- 6 Consultazione dei dati

7 Cooperazione applicativa e Interoperabilità



Torna all'indice navigabile





1. Premessa e obiettivi



Introduzione al SIUSS – Casellario dell'Assistenza

Ambito normativo 1/3



Il Casellario dell'Assistenza, istituito presso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS), costituisce l'anagrafe generale delle posizioni assistenziali. In particolare, è uno strumento che permette di raccogliere:

- ✓ le informazioni sui beneficiari;
- ✓ le informazioni sulle prestazioni sociali erogate dai vari Enti.

Di seguito, si riepilogano i decreti che hanno previsto il Casellario dell'Assistenza:

Riferimenti normativi	Descrizione
D.L. 31 maggio 2010 n. 78 (convertito nella L. 30 luglio 2010 n. 122, artt. 13 e 38)	La finalità è rafforzare i controlli in materia di ISEE e prevedere per gli Enti la possibilità di erogare sanzioni in caso di indebito accesso alle prestazioni sociali agevolate.
D.M. 8 marzo 2013	Fornisce indicazioni in merito all'istituzione della Banca dati delle prestazioni sociali agevolate – prima componente del Casellario dell'Assistenza.
D.M. 16 dicembre 2014 n. 206	Definisce il Regolamento del Casellario dell'Assistenza , quale strumento di raccolta delle informazioni sui beneficiari e sulle prestazioni sociali loro erogate, al fine di migliorare il monitoraggio, la programmazione e la gestione delle politiche sociali.

Introduzione al SIUSS – Casellario dell'Assistenza Ambito normativo 2/3



Di seguito, si riportano i principali riferimenti normativi nell'ambito del SIUSS:

Riferimenti normativi	Descrizione
Legge n. 33 del 15 marzo 2017	Viene attuato un rafforzamento del Casellario dell'Assistenza e, in particolare, degli obblighi di trasmissione dei dati da parte degli Enti , comprese le segnalazioni relative a trattamenti indebitamente percepiti e le sanzioni a carico dei soggetti inadempienti.
Q D.Lgs. n.147/2017	Istituzione del Sistema informativo unitario dei servizi sociali (SIUSS), una cui componente è il Sistema informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali, che integra e sostituisce il Casellario dell'assistenza.
D.L. n. 4/2019 (convertito dalla L. n.26/2019)	 Sono state introdotte le nuove misure di contrasto alla povertà RdC/PdC. In particolare: Ai fini della determinazione del reddito del nucleo familiare richiedente e del calcolo della rata mensile RdC/PdC spettante, rilevano i trattamenti assistenziali in corso di godimento e condizionati all'ISEE; I trattamenti assistenziali in godimento devono essere comunicati dagli Enti erogatori al SIUSS entro 15 giorni dal riconoscimento; Viene introdotta nel SIUSS la nuova Piattaforma digitale del RdC per il Patto di inclusione sociale.

Introduzione al SIUSS – Casellario dell'Assistenza Ambito normativo 3/3



L'istituzione del Sistema informativo unitario dei servizi sociali (SIUSS), con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 147/2017 ha previsto diverse novità nell'ambito del rafforzamento del coordinamento degli interventi in materia di servizi sociali:



La sostituzione delle banche dati Sistema Informativo dei Servizi Sociali (SISS) e Casellario dell'Assistenza e l'integrazione con altre banche dati (tra cui ISEE, BD Rel, nuovo sistema informativo sanitario, BD politiche attive e passive, BD collocamento mirato, sistema informativo unitario delle politiche del lavoro e sistemi informativi del Ministero pubblica istruzione, università e ricerca scientifica).

2 L'obbligo per gli Enti di alimentare in modo aggiornato il sistema. Il mancato invio dei dati e delle informazioni da parte del funzionario responsabile, nel caso in cui si accerti una fruizione illegittima di prestazioni non comunicate, costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.



La possibilità per le Regioni e le Province autonome di chiedere i dati al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in forma individuale ma anonima. Inoltre, le stesse informazioni dovranno essere rese disponibili, da parte delle Regioni e delle Province autonome, agli Ambiti territoriali e ai Comuni.

4 La trasmissione all'INPS dei dati da parte dei Comuni e degli Ambiti territoriali, anche per il tramite delle Regioni (se previsto dalla normativa regionale).

Premessa e obiettivi

SIUSS - Sistema informativo unitario dei servizi sociali

Il SIUSS - Sistema informativo unitario dei servizi sociali è una banca dati per la raccolta delle informazioni relative alle prestazioni sociali erogate da tutti gli Enti centrali dello Stato, gli Enti locali, gli organismi gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie e altri Enti.



Il sistema

- Consente di costruire una base unitaria di dati mediante l'integrazione di vari sistemi informativi
- ✓ È in costante aggiornamento
- ✓ Integra e sostituisce il **Casellario dell'assistenza.**

Gli obiettivi

- Rafforzare i controlli sull'erogazione di Prestazioni
 Sociali Agevolate e Prestazioni Sociali
- ✓ Sanzionare i fruitori illegittimi di prestazioni
- Programmare e monitorare l'andamento delle politiche sociali



Gli Enti hanno l'obbligo di trasmettere al sistema le informazioni di propria competenza, per realizzare una base conoscitiva che consenta una più efficace gestione della rete di assistenza sociale, servizi e risorse.



Consultare puntualmente le informazioni inserite (ad esempio, effettuando una ricerca per: codice fiscale del beneficiario, tipologia prestazione, anno di erogazione della prestazione, protocollo DSU).

Consultare le **prestazioni sociali erogate dall'INPS in favore dei beneficiari** per i quali sono state già trasmesse le informazioni al Sistema. A tal riguardo, è stata implementata la nuova funzionalità «**Controllo Autocertificazioni**» che permette agli Enti locali di verificare quanto dichiarato dai cittadini in merito alla fruizione delle prestazioni erogate dall'Istituto.

 \checkmark

Consultare i dati in forma aggregata per finalità di monitoraggio, studio e analisi statistiche.



Verificare, per effetto di un collegamento del Sistema alla banca dati dell'ISEE, la sintesi di alcuni dati relativi al beneficiario e agli altri componenti dello stesso nucleo familiare.

 \checkmark

Programmare la spesa e i servizi sociali sulla base dell'attività di monitoraggio, analisi e studio dei dati.



Ottenere una **banca dati unitaria** delle prestazioni sociali.

Casellario nell'ambito del sistema SIUSS

Struttura delle banche dati

Di seguito viene illustrata la struttura delle banche dati per il **popolamento del SIUSS** e la relazione con l'amministrazione di competenza, delineata dal **D.Lgs. n. 147/2017** e dal successivo **D.L. n. 4/2019**:



Nota: L'art. 24, c. 6, del D.L. 147/2017 stabilisce che le modalità attuative del SIUSS siano disciplinate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Scoiali di concerto con il Ministero delle Finanze, previa intesa in conferenza unificata, sentito il Garante per la protezione dei dati personali. Nelle more di tale adozione resta ferma la disciplina di cui al D.M. 206/2014.



2. Tipologie di prestazioni









Decreto Interministeriale 206/2014

Prestazioni sociali - Tabella 1

Il 25 marzo 2015 è entrato in vigore il decreto interministeriale 206/2014 che contiene le modalità attuative del Casellario dell'assistenza: una banca dati per la raccolta delle informazioni e dei dati relativi alle prestazioni sociali erogate da tutti gli enti centrali dello Stato, gli enti locali, gli organismi gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie.

Tabella 1 allegata al DM 206/2014



Di fianco, viene riportato un estratto dei primi codici relativi alla **categoria A1 – Contributi economici**.

A1 - CONT	RIBUTI ECONOMICI	
Codice	Denominazione	Descrizione
		di cui: Prestazioni sociali agevolate
A1.01	Assegno per il nucleo familiare erogato dai Comuni	Prestazione richiesta al Comune, rivalutata annualmente, ed erogata dall'INPS a favore di cittadini italiani o comunitari residenti nel territorio dello Stato, a nuclei familiari con almeno 3 figli minori e nuclei familiari con risorse reddituali e patrimoniali non superiori a quelle previste dall'ISE
A1.02	Assegno Maternità erogato dai Comuni	Assegno destinato alle nuove mamme che non hanno ricevuto altre prestazioni di maternità dall'INPS o dal datore di lavoro e in possesso di determinate situazioni reddituali
A1.03	Carta acquisti	Sostegno economico a favore di persone e famiglie in condizione di povertà per l'acquisto di generi alimentari e il pagamento delle bollette
A1.04	Contributi economici a integrazione del reddito familiare	Sussidi economici, anche una tantum, ad integrazione del reddito di persone bisognose.
A1.05	Contributi economici per alloggio	Sussidi economici ad integrazione del reddito individuale o familiare per sostenere le spese per l'alloggio e per l'affitto e per le utenze
A1.06	Buoni spesa o buoni pasto	Sostegni economici che consentono di acquistare generi alimentari o consumare pasti negli esercizi in convenzione
A1.07	Contributi e integrazioni a rette per asili nido	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per asili nido.
A1.08	Contributi e integrazioni a rette per servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per i servizi integrativi.
A1.09	Contributi economici per i servizi scolastici	Sostegni economici per garantire all'utente in difficoltà economica il diritto allo studio nell'infanzia e nell'adolescenza; comprese le agevolazioni su trasporto riconosciute alle famiglie bisognose

Casellario nell'ambito del sistema SIUSS R

Codifica delle principali prestazioni (1/2)

Categoria	Descrizione	Dettaglio prestazioni inserite
A1	Contributi economici	Contributi economici ad integrazione del reddito familiare, servizi scolastici, per cure o rilevanza sanitaria, ecc.
A1.04.03	Misure delle Province autonome	Misure delle Provincie autonome con finalità analoghe al Reddito di cittadinanza (art. 13, co. 2, D.L. 4/2019)
뛀 A1.05.01	Contributi affitto dei Comuni	Contributi economici per affitti erogati dai Comuni a valere sulle risorse del Fondo nazionale a sostegno delle locazioni (L.431/98) non cumulabili con la quota b del RdC.
A1.06.01	Buoni spesa dei Comuni	Buoni spesa Covid-19 dei Comuni
^{ମା} ରହ A2 ଫୁ®® A2	Interventi e servizi	Agevolazioni per servizi di pubblica utilità, di assistenza socio-assistenziale e di integrazione sociale, ecc.
🏟 АЗ	Servizi erogati attraverso strutture	Servizi erogati attraverso strutture residenziali, semiresidenziali, asili nido, ecc.
NRS A4	Prestazioni dell'INPS	Prestazioni INPS (incluse le prestazioni previdenziali rilevanti per il SIUSS)
E A5	Agevolazioni tributarie	Agevolazioni tributarie non erogate in forma diretta mediante trasferimenti monetari
A6	Misure regionali di contrasto alla povertà	Misure regionali di contrasto alla povertà (es. MIA, RES, ecc.)



Ulteriori sottocategorie:

Ca	tegoria	Descrizione	Dettaglio prestazioni inserite
	A7.01	RDC	Reddito di cittadinanza
	A7.02	PDC	Pensione di cittadinanza
F 1	A9.01	Persone con disabilità gravissima	Prestazioni a favore di persone in condizione di disabilità gravissima a valere sul Fondo per le non autosufficienze
	A9.02	Persone con disabilità grave	Prestazioni a valere sul fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare
	A9.03	REI	Prestazioni nell'ambito del progetto personalizzato attivato in favore dei beneficiari del REI
	A9.04	SIA/REI	Prestazioni a valere sulle risorse del PON inclusione per il finanziamento delle attività previste dal progetto personalizzato sottoscritto dai componenti del nucleo familiare dei beneficiari del SIA e del REI

Casellario nell'ambito del sistema SIUSS

Codifica delle principali prestazioni - approfondimenti

Nella tabella sottostante, vengono riportate alcune osservazioni:

Categorie	Osservazione	
A1 - Contributi economici	E' stata introdotta la categoria « A1.05.01 - Contributi economici per affitti erogati dai Comuni », per trasmettere i dati riguardanti i beneficiari del contributo affitti, erogato dai Comuni a valere sulle risorse del Fondo nazionale per il sostegno alle locazioni di cui alla Legge n. 431/1998. Tali contributi non sono cumulabili con la quota b del RdC (per locazione), che pertanto deve essere compensata ai sensi del D.M. 19 luglio 2019 (cfr. <u>messaggio n. 3782/2022</u>)	In ciascuna categoria
A2 - Interventi e servizi	Per le categorie dalla A2.16 alla A2.29 i dati vanno trasmessi solo se il beneficiario sia preso in carico da parte del servizio sociale professionale.	indifferentemente, prestazioni soggette o meno a ISEE a seconda della disciplina dettata da ciascun Ente. Pertanto, l'indicazione contenuta
A3 - Servizi erogati attraverso strutture	Nelle relative categorie vanno inseriti i dati dei beneficiari di servizi erogati attraverso strutture appartenenti all'Ente (come asili nido o centri estivi, centri per anziani etc) o assegnazione di abitazioni residenziali pubbliche.	nella Tabella 1 è meramente indicativa.



3. Uno sguardo ai dati







Sistema informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali Dati nazionali: gli enti erogatori

Gli enti erogatori censiti e abilitati a livello nazionale sono stati poco meno di 4.800, così distribuiti:



Elaborazioni effettuate a 30/06/2022	lla data
Comuni*	4.481
Province	13
Regioni	2
Università	35
Enti previdenziali	7
Comunità montane	37
Consorzio dei Comuni	141
EDiSU	15
Acer	4
ASL	7
Altri enti	27
Totale	4.769



*Il **numero dei Comuni** può subire modifiche annuali per fusioni/soppressioni.

Sistema informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali Dati nazionali: informazioni trasmesse al 30 giugno 2022 (1/2)

Distribuzione per tipologia di informazioni inserite dagli Enti a livello nazionale:



Totale delle informazioni inserite a livello nazionale: 9.129.107

Sistema informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali

Dati nazionali: informazioni trasmesse al 30 giugno 2022 (2/2)

Distribuzione per regione delle informazioni inserite dagli Enti a livello nazionale:



Totale complessivo delle informazioni su base regionale

						Distri	buzione re	gionale de	lle informa	zioni inser	ite dagli E	nti, suddiv	ise per tipo	ologia						
Regione	ABRUZZO	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA ROMAGNA	FRIULI VENEZIA GIULIA	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	TRENTINO ALTO ADIGE	UMBRIA	VALLE D'AOSTA	VENETO
PS	39.279	10.774	11.954	52.959	671.008	21.008	106.256	48.208	251.320	75.172	8.477	84.805	57.795	99.726	111.093	85.925	397.244	98.159	4.117	210.836
PSA	57.937	48.637	20.633	349.802	1.915.063	337.636	80.163	96.708	761.854	222.055	39.056	521.834	193.114	158.257	183.045	543.511	487.240	140.139	34.889	384.976
SINA	4.091	1.883	85	1.310	1.863	177	2.501	5.260	40.547	9.554	173	2.509	653	8.726	3.430	1.844	62	867	66	14.646
SINBA	518	234	43	65	374	17	550	429	1.678	83	110	1.043	117	27	541	100		98		169
Totale	101.825	61.528	32.715	404.136	2.588.308	358.838	189.470	150.605	1.055.399	306.864	47.816	610.191	251.679	266.736	298.109	631.380	884.546	239.263	39.072	610.627

Sistema informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali

Dati presenti nel SIUSS al 30 giugno 2022

Tipologia	Quantità	
PS	2.446.115	.
PSA	6.576.549	ţ.
SINA	100.247	ייפי
SINBA	6.196	<u>ר</u> אר ב
Totale	9.129.107	
Assegno per il nucleo familiare erogato dai comuni	4.394.462	
Assegno Maternità erogato dai Comuni	1.393.383	
Carta acquisti	6.227.290	
Pensione di invalidità civile	2.422.880	
Pensione ai non vedenti (assoluti, parziali e decimisti)	340.989	
Pensione ai non udenti	65.313	
Assegno mensile	1.702.425	
Indennità di accompagnamento	8.965.251	S
Indennità accompagnamento minori	383.446	ă
Indennità di frequenza	966.669	Z
Indennità di comunicazione	178.186	_
Pensione sociale	94.456	
Assegno sociale	1.871.322	J.
Pensione/assegno sociale ex pensione invalidità civile	1.427.361	ē
14° mensilità	12.030.968	es
Importo aggiuntivo	1.343.443	ž
Maggiorazione mensile pensione	1.026.731	
Maggiorazione sociale	3.500.607	
Integrazione al minimo	8.593.196	1
Reddito di Cittadinanza	3.351.229	1
Pensione di Cittadinanza	267.292	1
Reddito di Emergenza	1.754.932	1
Reddito di Inclusione	521.382	1
Totale	62.823.213	

In tabella è riportato il numero totale delle informazioni presenti nel **SIUSS** suddivise per tipologia.



\mathbf{C}

Sistema informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali

Dati per regione: numero di enti

Regione	Comuni per Regione	Comuni inseritori	% dei Comuni	Unioni/ Consorzi/Ambiti	Altri enti	Totale enti inseritori	Osservazio
ABRUZZO	305	128	42%	2	2	132	venezia Gi
BASILICATA	131	100	76%		1	101	
CALABRIA	404	101	25%	1	1	103	Il numero d
CAMPANIA	550	174	32%	6	4	184	inseritori del
EMILIA ROMAGNA	330	276	84%	34	12	322	il numero d
FRIULI VENEZIA GIULIA	215	216	100%	18	8	242	dolla Pogiono
LAZIO	378	175	46%	4	16	195	
LIGURIA	234	151	65%		2	153	considera co
LOMBARDIA	1506	1004	67%	35	11	1050	hanno trasn
MARCHE	225	180	80%	8	7	195	negli anni p
MOLISE	136	47	35%		1	48	che poi si so
PIEMONTE	1181	323	27%	31	10	364	altri com
PUGLIA	257	153	60%	5	4	162	territorio.
SARDEGNA	377	359	95%	2		361	
SICILIA	391	310	79%	1	1	312	
TOSCANA	273	191	70%	14	5	210	
TRENTINO ALTO ADIGE	282	6	2%	19	4	29	
UMBRIA	92	58	63%		4	62	
VALLE D'AOSTA	74	23	31%	3	1	27	
VENETO	563	506	90%	3	8	517	
TOTALE COMPLESSIVO	7904	4481	57%	186	102	4769	

one Friuli ulia (FVG)

dei comuni FVG supera dei comuni , in quanto omuni che dati messo recedenti e no fusi con del nuni

Totale enti inseritori



4. Modalità di trasmissione dei dati









L'Istituto mette a disposizione degli enti, tramite la pagina web del SIUSS – Casellario dell'Assistenza, tutta la documentazione utile per essere aggiornati sulle ultime implementazioni, sulle funzionalità del sistema, sulle modalità di caricamento dei dati e sulle recenti novità normative.

In particolare, è presente la guida informativa che riporta con maggior dettaglio i passaggi operativi più importanti che saranno oggetto anche della presente sessione formativa.





Documentazione

Panoramica delle sezioni consultabili sul sito web

Sull'argomento è presente una video pillola formativa.

Clicca sul tasto play!









In questa sezione del documento, verrà fornita una rappresentazione generale relativa all'utilizzo dell'applicazione web per l'invio e la consultazione delle prestazioni nell'ambito del SIUSS. In particolare:





Per il dettaglio si rimanda alle slide successive



Fase di accesso - attivazione delle utenze

Identificazione dell'Amministratore locale

Ciascun ente ha il compito di individuare una figura di riferimento denominata "Amministratore locale":

Può essere la figura già individuata per altri servizi INPS. Espressamente nominata e incaricata dal legale rappresentante dell'ente. Firma per approvazione le autorizzazioni per l'accesso alle procedure INPS, deve quindi essere un dipendente.

FUNZIONI DELL'AMMINISTRATORE LOCALE

- Richiedere le credenziali di accesso
- Revocare le autorizzazioni all'accesso al servizio
- 3 Controllare i criteri di accesso, di trasmissione e di conservazione dei dati
- Segnalare all'INPS eventuali abusi o errori
- 5 Monitorare il corretto utilizzo delle utenze da parte degli operatori dell'Ente autorizzati





Di seguito, si riportano i passaggi necessari alla nomina dell'Amministratore locale:

STEP PROCEDURALI

- Scaricare il <u>modello</u> pubblicato nella sezione <u>Modulistica</u> dell'area internet dedicata al SIUSS Casellario dell'Assistenza;
- Compilare il modulo in cui il rappresentante legale dell'Ente appone la sua firma;
- Inviare il modulo via PEC all'indirizzo della sede INPS competente per territorio.

Attività di delega

L'amministratore locale <u>può delegare</u> l'attività ad uno o più operatori. Inoltre, può svolgere anche il ruolo di operatore o individuare gli operatori che dovranno abilitarsi al SIUSS, a cui potranno accedere tramite SPID.

Il sottoscritto	
Nato a	Prov il
Codice Fiscale:	
Tipo Documento:	Numero:
Rilasciato da:	Scadenza:
in qualità di legale rappresentante dell'	Ente
	INCARICA
Nato a	Provil
Codice Fiscale:	
Tipo Documento:	Numero:
Rilasciato da:	Scadenza:
Email (1):	PEC (2):
Telefono Ufficio:	Cellulare di servizio:
a svolgere le funzioni di Amministrat ccesso ai servizi INPS da parte degli opera	ore locale per la richiesta e revoca delle autorizzazion atori dell'Ente che rappresenta.
E' riservato all'Ente di appartenenza, c rico, da comunicare alla sede INPS, anch tto dal momento in cui l'INPS avrà ricevu	o suo delegato, il diritto di recesso del presente atto d le tramite gli strumenti telematici resi disponibili, con to notifica.
Luogo e data	

Fase di accesso - attivazione delle utenze Login al portale



Per accedere al sistema, l'utente deve essere abilitato attraverso la compilazione e l'invio alla **sede territoriale di competenza** (con Posta Elettronica Certificata) dell'apposito **modulo** <u>MV62</u> presente nel sito INPS.

Per effettuare il login al **SIUSS - Casellario dell'Assistenza** - applicazione disponibile sul sito web dell'Istituto - l'utente deve utilizzare uno dei seguenti metodi:

✤ SPID;

Carta di Identità Elettronica;

Carta Nazionale dei Servizi.



Nella pagina Home del SIUSS - Casellario dell'Assistenza è possibile accedere alle seguenti funzionalità:





L'accesso al servizio e le funzionalità presenti sul portale

Sull'argomento è presente una video pillola formativa.

Clicca sul tasto play!









1.2.3.4.5.6.7.InformazioniAcquisizioneTrasmissione
FlussiControllo
AutocertificazioniConsultazioneStrumentiNews

Nella sezione «Informazioni» è possibile accedere al manuale utente, alla guida operativa e alla tabella dei codici prestazioni contenente i codici aggiornati delle prestazioni da inviare al Sistema.

Nel «**Manuale utente**», è possibile consultare diverse sezioni. In particolare:

- Informazioni generali relative al SIUSS - Casellario dell'Assistenza;
- Informazioni necessarie per l'accesso al portale;
- Gli strumenti a disposizione dell'utente;
- Le principali funzionalità presenti nel portale.





 1.
 2.
 3.
 4.
 5.
 6.
 7.

 Informazioni
 Acquisizione
 Trasmissione
 Controllo
 Consultazione
 Strumenti
 News

 Flussi
 Autocertificazioni
 Autocertificazioni
 Strumenti
 News

Tramite la funzionalità «Acquisizione» è possibile inserire una singola prestazione all'interno del portale o verificare la correttezza dei dati dell'Ente.

PS-PSA-SINA



Il tracciato consente l'invio puntuale di:

- Prestazioni Sociali non condizionate a ISEE;
- **Prestazioni Sociali Agevolate** condizionate a ISEE.

La sezione consente di inserire eventuali informazioni **SINA** legate a beneficiari disabili presi in carico dai servizi sociali.



La sezione dedicata all'invio puntuale del modulo anonimo **SINBA** per beneficiari minori presi in carico dai servizi sociali. Il modulo SINBA appartiene alla **Banca dati delle valutazioni e progettazioni personalizzate**.

Modifica dati ente



La sezione consente **all'Ente erogatore** di verificare la correttezza dei propri dati identificativi, oltre che di inserire e in caso aggiornare i propri indirizzi e-mail.





Il tracciato «**PS-PSA-SINA**» permette di trasmettere i dati sulle prestazioni o recuperare tutti i record che non sono stati ancora definitivamente inviati (in stato «**bozza**»). In particolare, dopo aver avuto accesso a tale modulo l'utente può:



Dall'avvio del Casellario dell'assistenza, è richiesto l'inserimento a sistema di tutte le prestazioni sociali (agevolate e non) che sono state erogate.

Inoltre, solo nel caso in cui una prestazione non sia in alcun modo riconducibile a quelle descritte nella Tabella 1 (allegata al D.M. 206/2014), occorre inserirla nella voce **«Altro (prestazione soggetta a ISEE)»** o **«Altro (prestazione non soggetta a ISEE)»**. L'ente dovrà poi segnalare al MLPS e all'INPS (**supportoSIUSS@inps.it**) le prestazioni non presenti per l'aggiornamento dell'elenco.





Nel caso in cui l'accesso al sistema sia effettuato da un Ente associato di tipo **Unione di comuni, Consorzio, Ambito o Comunità Montana**, il sistema propone di scegliere se:



Nel caso di scelta relativa ad un Ente diverso da quello collegato al sistema vengono mostrati i campi aggiuntivi «**Provincia**» e «**Comune**» di erogazione della prestazione.







In fase di inserimento di una **nuova prestazione**, le principali informazioni da fornire sono le seguenti:



DATI PERSONALI DEL BENEFICIARIO

- ✓ Codice Fiscale, Nome e Cognome dati inseriti saranno verificati attraverso l'incrocio con altre **banche dati**.
- ✓ Cittadinanza Residenza е del beneficiario (al momento dell'erogazione della prestazione)

Eventualmente tramite l'opzione «Cambia **Beneficiario**» è possibile modificare il beneficiario e ritornare quindi alla pagina di ricerca dati dello stesso.

DATI RELATIVI ALLA PRESTAZIONE

✓ Presenza prova mezzi

L'utente deve indicare se la prestazione è stata erogata in base all'ISEE o ad altra prova dei mezzi (es. il reddito ai fini IRPEF) o se, per la condizione specifica del beneficiario, la prestazione è stata sottratta all'ISEE o se non è stata assoggettata ad alcuna prova dei mezzi.

✓ Protocollo DSU

Nel caso di inserimento di una prestazione soggetta a ISEE, l'utente deve inserire i dati relativi al protocollo DSU corrispondente; unica eccezione è prevista per le Provincie autonome di Trento e Bolzano e le Università, per prestazioni relative a studenti stranieri, che non dispongono dei dati protocollo DSU.

✓ Carattere, Protocollo domanda, Data evento etc

Il «Carattere» può essere occasionale se erogata in un'unica soluzione o periodica se erogata per un periodo definito (ad esempio per 6 mesi).





Se non si conosce la durata dell'evento, è necessario aggiornare il dato con una cadenza periodica (es. ogni mese o trimestre)

PUNTI DI





Nel caso di prestazioni a **carattere periodico** è necessario che l'anno di «data inizio» coincida con l'anno di «data fine». Di conseguenza, per prestazioni a cavallo tra due annualità è necessario effettuare due inserimenti distinti^{*}.

Sia nel caso di **prestazione periodica** che **occasionale**, il campo **importo** definisce la quota spettante al beneficiario della prestazione e richiede un **importo maggiore di zero** in quanto è <u>sempre possibile</u> attribuire un valore economico alla prestazione erogata.

Il campo «**data evento**» indica la data in cui ha origine il diritto alla prestazione (es. la data del bando di concorso, della deliberazione o della domanda etc.).

Il campo «**data erogazione**» (*per prestazione occasionale*) indica la data di erogazione effettiva della prestazione al beneficiario.

Dati della Prestazione				
Carattere *	Protocollo domanda *		Data evento	
Periodica	· /		m	
ata inizio *	Data fine	Mesi di erogazione	Importo mensile *	
m		=	ν ε	, 0
Dati della Prestazione		=	ν ε	, 0
Dati della Prestazione	Protocollo domanda *	*	ν ε Data evento	, 0
Dati della Prestazione arattere * Occasionale	Protocollo domanda *	=	V C Data evento	, 00

ESEMPIO: *per una prestazione erogata a uno stesso soggetto nel periodo compreso da marzo 2020 a marzo 2021, sarà necessario trasmettere i dati relativi al 2020 (data inizio 1/3/2020 e data fine 31/12/2020) in modo distinto rispetto a quelli del 2021 (data inizio 1/1/2021 e data fine 31/3/2021).


Sezione - Acquisizione PS/PSA/SINA - Inserimento dati (5/5)





SINA

Tale modulo è specifico per le prestazioni che richiedono Valutazioni multidimensionali di soggetti disabili o non autosufficienti presi in carico dai servizi sociali. Di seguito, si riportano in forma tabellare le opzioni che è necessario inserire, affinché l'utente visualizzi una pagina aggiuntiva necessaria all'inserimento dei dati relativi alla disabilità del beneficiario della prestazione.

	Campo	Descrizione	Opzioni
MODULO SINA	Presa in carico	Definisce il caso in cui la prestazione erogata sia collegata alla presa in carico del beneficiario da parte dei servizi sociali del Comune	✓ SI X NO
	Area utenza	Area di appartenenza del beneficiario preso in carico	 ✓ Disabilità e non autosufficienza X Minori e famiglia X Povertà ed esclusione sociale.

CONFERMA DATI

Dopo aver compilato correttamente le precedenti sezioni, l'utente può confermare o meno l'inserimento della prestazione nel SIUSS. Nel caso in cui decida di non confermare l'inserimento delle informazioni, i dati inseriti verranno comunque salvati in «stato bozza» e potranno essere completati e inviati in un momento successivo.









Sull'argomento è presente una video pillola formativa.

Clicca sul tasto play!











Il modulo **SINBA** contiene le informazioni sulla condizione del **minore preso in carico dai servizi sociali**. Accedendo al modulo, il sistema consente di consultare tutti i record che non sono stati ancora definitivamente inviati (in stato **«bozza»**). In particolare, dopo aver avuto accesso a tale modulo l'utente può:



Il modulo deve essere compilato nel momento in cui l'utente trasmette a sistema la prima prestazione erogata nei confronti del minore preso in carico.

Il modulo, dovrà essere **nuovamente compilato** solo nel caso in cui la **condizione del minore abbia subito variazioni** al momento dell'inserimento da parte dell'utente di un'ulteriore prestazione verso lo stesso beneficiario.



Le principali informazioni da inserire a sistema sono le seguenti:



DATI SINBA

✓ Codice anonimo beneficiario

<u>Codice alfanumerico univoco</u>, scelto in maniera autonoma dall'Ente, per anonimizzare il dato anagrafico relativo al beneficiario. Il codice deve essere lo stesso per tutte le prestazioni erogate al medesimo utente che richiedono il modulo SINBA.

- ✓ Composizione Famiglia del minore;
- ✓ Minore Straniero non accompagnato;
- ✓ Condizione del minore;
- ✓ eventuale **Disabilità del minore**.

DATI RILEVATI IN SEDE DI VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

SINBA

✓ Dati personali e di famiglia del minore;

PS-PSA-SINA

- ✓ Segnalazione all'Autorità Giudiziaria;
- ✓ Esito Affido;
- ✓ Tipo Inserimento Residenziale;
- ✓ Esito Inserimento in struttura, etc.

CONFERMA DATI

Compilate correttamente tutte le sezioni, l'utente può confermare o meno l'inserimento finale delle informazioni nel SIUSS. Nel caso in cui decida di non confermarne l'inserimento, i dati inseriti verranno comunque salvati in «stato bozza» e non saranno acquisiti.

Modifica dati ente





La sezione «**Modifica dati Ente**» consente all'operatore di verificare i dati identificativi dell'ente pre-caricati nel sistema e inserire uno o più indirizzi e-mail.



L'Ente può inserire uno o più **indirizzi e-mail** abilitati alla ricezione di PEC e **indirizzi PEC**. In tal modo, gli Enti potranno ricevere la notifica di eventuali discordanze rilevate nell'ISEE.

	a -	Comune *	
≡ . ¥ ≡		× =	



Clicca sul tasto play!

video pillola formativa.







Di seguito, si riepilogano le principali domande e risposte al fine di risolvere eventuali dubbi e/o criticità inerenti alla fase di acquisizione.

Come si procede in caso di prestazioni per le quali si utilizzano fondi riferiti all'anno precedente rispetto all'anno di erogazione?

Bisogna inserire nel campo "data evento" (data dell'evento che dà diritto alla prestazione) l'anno finanziario di riferimento (es. 2021) e nel campo "data della prestazione" la data di effettiva erogazione della PS/PSA (es. 2022). Unica eccezione a tale regola è stata introdotta per la categoria A1.05.01 contributi affitto erogati dai Comuni a valere sulle risorse del Fondo nazionale per il sostegno alle locazioni in cui i contributi erogati devono essere inseriti come prestazioni periodiche e i relativi campi "data inizio" e "data fine prestazione" devono riferirsi al periodo di competenza, allo scopo di consentire i corretti recuperi sulla quota b (locazione) del reddito/pensione di cittadinanza.
 In tali casi, nel campo "data evento" va riportata la data di effettiva erogazione del contributo (cassa).

Quando deve essere effettuato l'invio dei dati relativi a una prestazione?

Si raccomanda la **tempestività dell'invio dei dati** che deve avvenire sempre **dopo l'erogazione**, a dati consolidati. Se la prestazione è periodica (es. mensile) i dati, in via generale, devono essere trasmessi almeno a cadenza trimestrale. Ad ogni trasmissione, per ogni trimestre deve essere modificata la data Inizio Prestazione (es. 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio, 1 ottobre). In questo caso l'importo mensile può essere il valore medio dell'importo percepito nei tre mesi e nel campo BX215 "Periodo Erogazione" va indicato "3" (numero di mesi).

Per le prestazioni sociali in corso di godimento, rilevanti ai fini del calcolo del Reddito di cittadinanza/Pensione di cittadinanza, i relativi dati devono essere trasmessi dagli enti erogatori entro quindici giorni dal riconoscimento, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.L. 4/2019, convertito in L. 26/2019. In particolare, si tratta delle prestazioni sottoposte alla prova dei mezzi rientranti nella categoria A1.04 – Contributi economici a integrazione del reddito familiare. Si raccomanda inoltre l'invio tempestivo dei dati sui contributi affitto (A1.05.01) per i quali l'Istituto deve operare le compensazioni sulla quota b di RdC.





Tutti i campi previsti nel tracciato sono obbligatori?

3 Tutti i dati richiesti dal sistema sono stati previsti dal decreto ministeriale n. 206/2014: quindi se le informazioni sono in possesso dell'ente erogatore vanno inserite, anche se il campo non è bloccante.

I sussidi e le agevolazioni erogate dagli enti ai propri dipendenti anche eventualmente condizionati ad ISEE, vanno inseriti

4 nel Sistema?

Le prestazioni aventi natura di welfare aziendale erogate ai propri dipendenti non devono essere trasmesse a sistema.

Se il beneficiario della prestazione sociale agevolata è un minore e la domanda è stata presentata dal genitore, chi deve essere inserito nel Sistema?

Come beneficiario va sempre indicato il destinatario della prestazione sociale, cioè, in questo caso, il minore.



No, perché sul Sistema Informativo ISEE si vanno ad inserire tutti i dati che costituiscono il reddito disponibile riferito al nucleo familiare; nel SIUSS invece quello che rileva è la prestazione sociale agevolata e il beneficiario della stessa, quindi la singola persona, oltre ai dettagli della prestazione che non sono presenti nella DSU. Inoltre l'Istituto non può conoscere quale DSU sia stata considerata dall'ente per l'erogazione della specifica prestazione.





Alcune prestazioni erogate dall'ASL vanno inserite nel Sistema?

Le prestazioni assicurate dal sistema sanitario sono generalmente escluse, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.M. 206/2014. Questo genere di prestazioni, tuttavia, può rientrare tra quelle sottoposte all'invio al SIUSS nella misura in cui risultino finanziate con fondi diversi da quelli sanitari (di cui al punto A1.10 - Contributi economici per cure o prestazioni sociali a rilevanza sanitaria).

È possibile un inserimento automatico della DSU corrispondente alla prestazione erogata?

Solo per l'applicazione web, la funzione Acquisizione che prevede l'inserimento manuale dei dati, propone un inserimento guidato del Protocollo DSU.
Infatti, dopo aver inserito il CF del beneficiario e l'anno della DSU di riferimento, il sistema propone all'operatore una lista delle DSU presenti sul sistema ISEE dalla quale è possibile scegliere il protocollo della DSU preso in considerazione dall'ente all'atto della concessione e dell'erogazione della prestazione che si sta inserendo.

Come deve regolarsi il comune per i servizi che non sono tariffati?

Andrà inserito il costo della prestazione sostenuto dal Comune nella voce "quota a carico ente", mentre nella "quota utente" andrà inserito il valore 0, poiché il servizio è fornito gratuitamente al beneficiario.

7



 1.
 2.
 3.
 4.
 5.
 6.
 7.

 Informazioni
 Acquisizione
 Trasmissione
 Controllo
 Consultazione
 Strumenti
 News

 Flussi
 Autocertificazioni
 Autocertificazioni
 Autocertificazioni
 Strumenti
 News

La funzionalità «**Trasmissione flussi**» consente all'utente di inserire nel sistema un file realizzato <u>obbligatoriamente</u> in formato XML o CSV contenente le prestazioni erogate, come da specifiche presenti sul sito web, e in un secondo momento di verificarne l'acquisizione.



Per la predisposizione del file CSV, da creare per ogni trasmissione, è possibile usare i programmi **Blocco Note** o **Excel**. Il nome del file dovrà essere denominato con un <u>Protocollo Mittente univoco</u>, come da specifiche, come descritto di seguito:



Protocollo Mittente: EEEEE.XXXXX.AAAAMMGG.NNNNNNN

EEEEE è il codice dell'Ente erogatore secondo la codifica prevista dal sistema di accesso dell'INPS

XXXXX è il nome della tipologia di prestazione da trasmettere (PS oppure PSA oppure SINA oppure SINBA)

AAAAMMGG è la data di trasmissione del file

NNNNNNN è un progressivo giornaliero per distinguere i messaggi trasmessi nello stesso giorno (es. per il primo file della giornata, andrà inserito 0000001)



Upload file massivi - Norme di compilazione CSV (1/3)



In questa sezione del documento, si riepilogano le norme di compilazione relative alla predisposizione di un file CSV, affinché le informazioni vengano lette e catalogate correttamente dal sistema.

Tracciato PS-PSA-SINA / SINBA

Caratteristiche dei campi

Minimo numero di campi per ciascuna riga del tracciato^{*}: **PS-PSA-SINA: 39 campi - SINBA: 48 campi**



Nel campo **Indirizzo Ente** deve essere indicato il codice del Comune della sede legale dell'Ente secondo la codifica del MEF (**Codice Catastale/Belfiore** composto da una lettera e tre cifre - es. H501)



47

Nei campi che contengono importi **non deve essere utilizzato il simbolo «€»** e non deve essere inserito alcun carattere come separatore delle migliaia.



In caso di utilizzo di Excel, è possibile lasciare la cella vuota qualora il campo <u>non sia obbligatorio</u> e <u>non sia</u> <u>disponibile</u> l'informazione richiesta.

Righe del tracciato



Ogni riga o record del file è relativo a un'unica prestazione e i record **non possono essere separati tra loro da una riga vuota**

Tutte le righe **devono contenere lo stesso valore nella prima colonna** (per la predisposizione del file CSV in formato Excel evitare il trascinamento).



Upload file massivi - Norme di compilazione CSV (2/3)



il

essere

Tracciato PS-PSA-SINA / SINBA

Caratteristiche del separatore in caso di utilizzo di un editor di testo (ad esempio il Blocco Note)



48



Upload file massivi - Norme di compilazione CSV (3/3)

Upload file

SINBA



Punti di attenzione



Esempio - Ipotizzando che non siano a disposizione alcune delle informazioni opzionali, l'utente deve comunque includere tutti i campi nella trasmissione. Esempio di record CSV:

Campi: [Ente erogatore];[denominazione ente];[indirizzo ente];[codice fiscale operatore];...

Informazioni Flusso: H501;;H501;AAABBB34M20H501R;...



Nel caso si debba compilare la sezione SINA, i campi **NecessitaInterventiSociali** e **InvCiv**, che possono contenere più di un valore, devono essere compilati utilizzando il separatore "|" tra un valore e il successivo. Di seguito un esempio di record CSV:

Campi:...;[InvCiv];[FonteDerivazioneInvalidita];[NecessitaInterventiSociali]|[NecessitaInterventiSociali]| [NecessitaInterventiSociali];...

Informazioni Flusso: ...;1;2;A1.03 | A1.04 | A1.05;...



Upload file PS-PSA-SINA



Di seguito, a seconda del programma utilizzato, si riportano le indicazioni che è necessario seguire nella predisposizione del file CSV.

EXCEL

- Tutte le celle, ad esclusione di quelle contenenti date, devono possedere il formato di tipo «Testo»;
- 2. Nella prima riga del foglio Excel **non deve essere presente** alcuna intestazione e bisogna inserire direttamente i dati della prestazione in funzione delle colonne;
- 3. Non bisogna lasciare spazi all'interno della cella;
- Terminato di completare la tabella dati, cliccare su «Salva con nome» e nel menu a tendina scegliere «CSV (delimitato dal separatore di elenco)».



BLOCCO NOTE

- 1. Il file deve essere composto da campi separati da punto e virgola ";"
- 2. Alla conclusione di ogni linea è necessario andare a capo per distinguere la nuova linea di inserimento;
- 3. Non bisogna lasciare spazi prima e dopo i campi;
- 4. Il file deve essere salvato con l'estensione .CSV Esempio: "H501.SINBA.20140423.115235.csv"

....... <u>RIAPERTURA DI UN FILE CSV</u>

Dopo aver salvato il file in formato CSV con l'impostazione delle celle in «**Testo**», nel caso in cui l'utente apra nuovamente il documento con Excel, questo viene automaticamente modificato riportando le celle in un formato standard.

Esempio di criticità:

Il *Codice Comune Residenza*, in codifica ISTAT, viene riportato con uno o più «0» iniziali, **alla riapertura del file**, Excel cambia il formato della cella ed **elimina gli «0» iniziali**.

Soluzione:

- Non riaprire il documento una volta terminata e verificata la compilazione (*raccomandato*)
- Riapertura del file attraverso Blocco Note (*raccomandato*)

«Apri con» \rightarrow «Blocco Note»

 Riapertura del file attraverso Excel: sarà necessario rimodificare il formato e il corretto contenuto di tutte le celle (<u>non raccomandato</u>)



Upload file massivi - Norme di compilazione XML

In questa sezione del documento, si riepilogano le norme relative alla predisposizione di un file XML, affinché le informazioni vengano lette e catalogate correttamente dal sistema.

Tracciato PS-PSA-SINA / SINBA

Caratteristiche dei campi

Sulla base delle specifiche pubblicate (v. xsd) si predispongono i file XML

Qualora il campo <u>non sia obbligatorio</u> e <u>non sia disponibile</u> l'informazione richiesta, non si deve inserire il relativo attributo.

Upload file

SINBA

≝

Cruscotto di verifica

Tutti i valori, come previsto dal formato XML, saranno inseriti secondo le specifiche del modello xsd

Nel campo **Indirizzo Ente** deve essere indicato il codice del Comune della sede legale dell'Ente secondo la codifica del MEF (**Codice Catastale/Belfiore** composto da una lettera e tre cifre - es. H501)

Gestione tag del tracciato

In presenza di più prestazioni erogate al medesimo beneficiario è necessario inserire una sola sezione «Anagrafica»

Il Protocollo Mittente univoco deve essere inserito una volta sola nell'apposito campo









Cruscotto

Sul sito web INPS sono state pubblicate le Specifiche tecniche e gli schemi di invio dei file massivi al SIUSS:

- Schemi di invio PS PSA SINA;
- Schemi di invio **SINBA**;
- Schemi per cooperazione applicativa;
- Specifiche per modello di interoperabilità MODI.



N.B. In caso di utilizzo degli schemi-guida, sarà necessario **cancellare le prime righe di intestazione** dove sono riportati i codici e i nomi dei campi di esempio.





- 1. Si consiglia un **primo invio con poche posizioni/righe** di dati per verificare che non ci siano errori nella costruzione del file;
- 2. L'utente può visualizzare il proprio «**Codice Ente**», accedendo al sistema, sotto il proprio profilo nella schermata «Home». Nel caso in cui l'Ente sia un Comune, il «**Codice Ente**» corrisponde al codice catastale/Belfiore;
- 3. È possibile inserire l'importo pari a zero nel campo denominato Quota utente.







Per la cancellazione di un invio massivo trasmesso al sistema, l'utente può usare diverse modalità:



3

Nel caso in cui le prestazioni da cancellare non siano molte, è possibile procedere ad una cancellazione manuale attraverso la funzione di «**Acquisizione**».





Per una corretta costruzione del file XML o CSV per l'invio massivo **PS-PSA-SINA**, l'Ente deve valorizzare i seguenti campi chiave che permettono al sistema di distinguere prestazioni diverse ed evitare duplicazioni:

ID	NOME DEL CAMPO	DESCRIZIONE
A100	Codice Ente	L'Ente titolare dell'erogazione di prestazioni sociali
B001 Codice fiscale del beneficiario		Codice fiscale della persona che viene inserita nel sistema come beneficiario della prestazione
BX202	Presenza Prova Mezzi	È necessario comunicare se la prestazione è soggetta a ISEE (1) o soggetta alla prova dei mezzi ma non attraverso ISEE (2) o la prestazione è in generale soggetta a ISEE, ma sottratta alla prova dei mezzi nel caso specifico (3) o la prestazione non è sottoposta ad alcuna prova dei mezzi (4)
BX204	Numero Protocollo DSU	Identificativo del protocollo DSU solo per prestazione soggetta ad ISEE
BX207	Codice Prestazione	Il codice della prestazione univoco e determinato dal Decreto Min. del 16 dicembre 2014 n. 206 (Tabella 1)
BX209	Protocollo domanda di prestazione	Il protocollo con cui l'Ente ha registrato la richiesta del beneficiario
BX211	Data Inizio Prestazione	Data effettiva di inizio prestazione (obbligatoria in caso di prestazione Periodica)
BX213	Data Erogazione Prestazione	Data effettiva di erogazione della prestazione (obbligatoria in caso di prestazione Occasionale)
BX223	Presa Carico	Da segnalare in caso di presenza della presa in carico del beneficiario da parte dei servizi sociali
BX224	Area Utenza	Le 3 aree per le quali il beneficiario è stato preso in carico dai servizi sociali (famiglia e minori, disabilità/non autosufficienza e povertà ed esclusione sociale) da indicare obbligatoriamente nel caso in cui sia comunicata a sistema la presa in carico

Sezione - Trasmissione flussi Dati identificativi flusso

1) Identificazione Flusso:

- <u>Flusso csv</u>: ogni riga deve contenere il medesimo valore (se si utilizza Excel, attenzione a usare il trascinamento)
 - <u>Flusso xml</u>: valore da inserire una volta sola
- 2) Codice Ente erogatore:
 - inserire il valore indicato nella parte destra delle pagine dell'applicazione, a meno che un Ambito, Consorzio Comunale, ... trasmetta per conto di un Comune (in questo caso codice catastale/Belfiore comune)
 - se si utilizza Excel, per le righe successive, attenzione a usare il trascinamento
 - In caso di scarto su questo campo senza indicazione di alcun valore nella sezione riga, verificare presenza righe formate solo dal carattere punto e virgola in fondo al file csv
- 3) **Denominazione Ente**: nel caso si tratti di Comune si consiglia di indicare «Comune di ...»
- 4) Indirizzo Ente: inserire codice catastale/Belfiore Comune sede legale dell'Ente erogatore

Piazza del Campidoglio

5) Codice Fiscale Operatore



Comune di AGRIGENTO









- 6) Codice Fiscale Beneficiario
- 7) Cognome Beneficiario
- 8) Nome Beneficiario

In caso di scarto:

b)

a) Verificare che non siano presenti spazi prima o dopo il valore (<u>questa regola vale in</u> <u>generale</u>)

Trasmissione

- Contattare i referenti regionali SIUSS in modo da verificare se i dati anagrafici da aggiornare sono quelli in possesso dell'INPS
- 9) Anno Di Nascita Beneficiario: formato AAAA
- 10) Luogo Di Nascita Beneficiario: codice catastale/Belfiore del Comune di Nascita o codice stato estero Agenzia Entrate
- 11) Genere: valori ammissibili: 1 Maschio, 2 Femmina
- 12) Codice Cittadinanza: la fonte ufficiale per individuare il valore da inserire è <u>https://www.iso.org/obp/ui/#search</u>.
- 13) Codice Seconda Cittadinanza: qualora non si indichi una seconda cittadinanza (campo opzionale, vale in generale):
 - Flusso csv: deve comunque essere presente una colonna vuota
 - Flusso xml: il relativo attributo non deve essere presente nel flusso
- 14) Codice Regione: codifica DM1986

(https://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/codici/ricerca/VisualizzaTabella.php?ArcName=ENTI-T0)

- 15) Codice Comune: codice ISTAT, con Excel questa colonna deve essere di tipo «Testo» per evitare che si perda lo 0 iniziale
- 16) Codice Nazione: se si inserisce il valore 380 (Italia), divengono obbligatori i campi Codice Comune e Codice Regione



- 17) Tipo Di Operazione: I inserimento, C cancellazione; per C i campi chiave devono contenere gli stessi valori della prestazione già trasmessa
- 18) Presenza Prova Mezzi: valori ammissibili 1, 2, 3, 4
- **19)** Carattere Prestazione: 1 Periodica, 2 Occasionale
- 20) N° Protocollo Dsu
- 21) Anno Protocollo Dsu
- 22) Data Dsu

- se si compila uno
 dei campi vanno compilati tutti
- 23) Codice Prestazione: Tabella 1 allegata al DM 206/2014
- 24) **Denominazione Prestazione**: Tabella 1 DM 206/2014



- **25) Protocollo Domanda**: dell'Ente, campo a testo libero
- 26) **Data Evento**: campo opzionale. Formato data (<u>regola</u> <u>generale</u>): AAAA-MM-GG o tollerato GG/MM/AAAA
- **Data Inizio Prestazione**: da valorizzare se carattere prestazione uguale a 1 periodica
- 28) Data Fine Prestazione: stesso anno data inizio
- 29) **Data Erogazione Prestazione**: da valorizzare se carattere prestazione uguale a 2 occasionale
- **30) Importo Prestazione**: da valorizzare se carattere prestazione uguale a 2. Valore > 0
- 31) Periodo Erogazione: utile solo se prestazione periodica
- 32) Importo Mensile: da valorizzare se carattere prestazione uguale a 1. Valore > 0



- 33) Importo Quota Ente (>0)
- 34) Importo Quota Utente (>=0)
- 35) Importo Quota Ssn (>0, se presente)



Somma dei valori dei tre campi deve essere uguale al valore del campo Importo Mensile o Importo Prestazione in base al carattere prestazione

- 36) Importo Quota Richiesta: importo massimo richiesto per la prestazione all'utente generico (dato statistico)
- 37) Importo Soglia Isee: soglia valore ISEE massima o unica per accedere alla prestazione (dato statistico)
- 38) Ore Servizio Mensile: formato H,MM (H ore e MM minuti)

1,99 oppure 9,60

5,59 (5 ore e 59 minuti) oppure 40,10 (40 ore e 10 minuti)

- 39) Presa Carico: valori ammissibili 1 SI, 2 NO. Se si inserisce 2 (NO), allora questo è l'ultimo campo da riempire (non si deve compilare il modulo SINA), quindi come minimo ci devono essere 39 colonne nei flussi csv
- 40) Area Utenza: campo obbligatorio se Presa in carico uguale a 1 SI. Valori ammissibili:

<u>«1» - Famiglia e minori</u>: se non si ancora compilato un modulo SINBA oppure se ci sono state delle variazioni rispetto al precedente modulo SINBA trasmesso, è necessario trasmettere un nuovo flusso SINBA csv/xml

- <u>«2» Disabilità e Non autosufficienza</u>: è necessario compilare i campi del modulo SINA
- <u>«3» Povertà ed esclusione sociale</u>: allora questo è l'ultimo campo da compilare



1.2.3.4.5.6.7.InformazioniAcquisizioneTrasmissione
FlussiControllo
AutocertificazioniConsultazioneStrumentiNews

Quale è la struttura del campo Identificazione Flusso? {Codice Ente}.{PS,PSA,SINA}.{data invio}.{progressivo giornaliero}

Esempio prestazioni sociali: H501.PS.20221116.0000001, H501.PS.20221116.0000002

Esempio prestazioni sociali agevolate: H501.PSA.20221116.0000001, H501.PSA.20221116.0000002

Esempio prestazioni per le quali si è compilato il modulo SINA: H501.SINA.20221116.0000001, H501.SINA.20221116.0000002

Esempio modulo SINBA: H501.SINBA.20221116.0000001, H501.SINBA.20221116.000002

Si rammenta che il valore del campo Identificazione Flusso deve essere utilizzato anche come nome del file csv/xml

Con quale ordine cambia lo stato di un flusso trasmesso all'interno del cruscotto di verifica?

- 1. Flusso appena caricato: "Inserito" (csv), "Inserito e Validato" (xml)
- 2. <u>Completamento controlli formali (es. codice fiscale lungo 16 caratteri)</u>: "Caricato totalmente" (tutte le prestazioni hanno superato i controlli formali) o "Caricato parzialmente" (c'è almeno una prestazione che non ha superato i controlli formali)
- 3. <u>Completamento controlli sintattici e semantici (es. codice fiscale esistente)</u>: "Elaborato" o "Elaborato con scarti" (nel menù a tendina c'è solo Elaborato ma consente di visualizzare entrambi gli stati)
- 4. "<u>Acquisito in attesa di verifiche DSU</u>": stato intermedio in cui si verifica per le prestazioni soggette ad ISEE che il beneficiario sia nel nucleo DSU indicato

Si rammenta che un flusso può essere annullato se il suo stato non è "Elaborato" o "Elaborato con scarti"

Stato della Trasmissione







Quale informazione è importante fornire quando si chiedono chiarimenti su un flusso trasmesso?

Se si fornisce l'identificativo flusso – id flusso (campo contrassegnato dal carattere # nelle ricerche all'interno del Cruscotto di Verifica), si evita di ottenere una risposta generica.

Il campo «Numero Prestazioni acquisite» all'interno del dettaglio di un flusso trasmesso quando contiene un valore significativo?

Il numero di prestazioni acquisite dal sistema viene indicato unicamente quando lo stato è "Elaborato" o "Elaborato con scarti". Si sottolinea inoltre che in caso di righe nelle quali si chiede la cancellazione di una prestazione già acquisita, anche se l'operazione viene completata correttamente, non se ne avrà riscontro in tale campo.

Informazioni prir	ncipali					
Data trasmissione		Provenienza		Creato da		
15/07/2022	**	w	0	-		0
Dati del flusso te	elematio	0				
Nome file						
83666.xml						
Tipo file				Dimensione		
text/xml				97433 bytes		
Numero prestazion	i acquisi	ite		Numero scarti		
\bigcirc			Ē	0		Ē
\mathbf{U}						
	່	carica flusso origine	Scarica esit	to trasmissione XML	Scarica esito trasmissione CSV	Chiudi



 Upload file PS-PSA-SINA
 Upload file SINBA
 Cruscotto di verifica

 Image: Comparison of the strength of the strengend of the strength of the strength of the strength of t

Dopo un paio di giorni dall'upload del file massivo la sezione **Trasmissione Flussi - Cruscotto di verifica**, consente all'utente di verificare se il flusso sia stato o meno acquisito dal Sistema.

La **ricerca del flusso** può essere filtrata secondo diversi parametri (*Tipo flusso, Stato della trasmissione, Data inizio e fine*) e dopo aver avviato la ricerca, l'utente troverà uno schema riepilogativo rappresentante la lista dei flussi trasmessi. In particolare, le informazioni presenti in tabella sono:





La prestazione è correttamente caricata a sistema solo se lo stato è «**Elaborato**». Gli eventuali scarti saranno visibili utilizzando la funzionalità «**Dettaglio**».





Cruscotto di verifica - Dettaglio







La funzionalità «**Dettaglio**» permette all'utente di visualizzare le principali informazioni relative al flusso trasmesso.

AZIONI DELL'UTENTE	 → 	Scarica esito trasmissione XML Scarica esito trasmissione CSV		 Tramite queste due funzioni è possibile vis trovano in stato «Caricato parzialmente» o Scaricando l'esito in CSV o in XML, ver relative agli «scarti» riscontrati dal sistema Motivo dello scarto; Riga dove è presente l'errore di inseriportato il codice fiscale del beneficiari 	ualizzare il dettaglio delle prestazioni che si o « Elaborato con scarti ». Ingono mostrati all'utente le informazioni a: erimento. Nella maggior parte dei casi è io.
POSSIBILI	-	Scarica flusso origine	A 1 9	B 2675 CODICE FISCALE AAABBB39M66A351C CODICE ENTE H501	C CODICE COMUNE NON TROVATO SU ANAGRAFICA COMUNI

Il sistema, una volta rilevato un errore in fase di trasmissione del file, non scarta automaticamente tutte le posizioni, ma solo le posizioni con errori. Per modificare i dati relativi ad una prestazione inviata:

- <u>se si tratta di campi chiave</u>: è necessario annullare la prestazione e ritrasmetterla;
- <u>se si tratta di campi non chiave</u>: si devono rinviare i dati corretti, senza modificare i valori dei campi chiave.



Norme di compilazione ed upload dei file



Sull'argomento sono presenti due video pillole formative.

Clicca sul tasto play!



Video 1 Norme di compilazione



Video 2 Upload file massivi









Di seguito, si riepilogano le principali domande e risposte al fine di risolvere eventuali dubbi e/o criticità inerenti alla fase di trasmissione flussi.

Qual è il corretto formato del protocollo DSU?

1 Il formato del protocollo DSU dopo il 15 gennaio 2015 (post riforma, come da normativa ISEE) corrisponde al seguente: INPS-ISEE-AAAA-NNNNNNNL-00.

Nel caso di più prestazioni assistenziali erogate allo stesso soggetto, nel file massivo l'anagrafica (sezione B) va ripetuta per ogni prestazione?

Nel file CSV si rende necessario ripetere l'anagrafica del cittadino qualora quest'ultimo risulti beneficiario di più prestazioni differenti.





Come devono inserire le informazioni sulle prestazioni i consorzi comunali, gli ambiti territoriali, le comunità montane, ecc.?

- Nel campo A001 identificazione flusso: deve essere inserito nel nome del flusso il proprio codice ente e quindi in questo caso CONSCOMXXX (xxx = codice restituito al momento dell'assegnazione del PIN)
- Nel campo A100 Codice ente: se il consorzio è <u>ente erogatore</u> della prestazione che sta inviando deve ripetere il codice (CONSCOMXXX).
 Nel caso di trasmissione di dati <u>per conto di un comune associato</u>, nel campo A100 Codice ente: deve essere indicato il codice Belfiore/codice catastale del comune erogatore della prestazione.
 - Nel campo A102 indirizzo ente va inserito il codice Belfiore/codice catastale del comune in cui ha sede legale l'ente erogatore.

Quali sono le regole più rilevanti da osservare nel generare i file da inviare al Sistema?

- è necessario indicare sempre l'anno di nascita del beneficiario;
- nel campo "Luogo Nascita" deve essere indicato il codice Belfiore/codice catastale del comune di nascita del beneficiario;
- per le prestazioni occasionali deve essere indicata la Data erogazione e non la Data inizio prestazione (da indicare per le prestazioni periodiche);
- verificare sempre la congruenza della scelta del campo "presenza prova dei mezzi".



Torna all'indice navigabile





5. Controllo autocertificazioni







La funzionalità «**Controllo Autocertificazioni**» permette agli Enti locali di verificare quanto dichiarato dai cittadini in merito alla fruizione delle prestazioni erogate dall'INPS.

Per accedere alla consultazione dei dati comunicati dal richiedente, l'Ente deve:



Ha residenza/domicilio/dimora nel territorio di competenza dell'Ente

Ha presentato allo stesso Ente richiesta di accesso ad una determinata misura assistenziale

2 INSERIRE I SEGUENTI DATI OBBLIGATORI:

Protocollo della domanda che è stata presentata









Terminata la compilazione dei dati, si può accedere al dettaglio della prestazione.

In particolare, l'Ente previa dichiarazione delle finalità, può verificare l'importo della prestazione per:



Controllare l'importo autodichiarato dal cittadino

Erogare una prestazione a integrazione

Infine, l'Ente può **esportare in formato Excel** il dettaglio della prestazione o **terminare la consultazione** dichiarando che:

E' stata presa visione delle informazioni richieste Si impegna ad inserire a sistema i dati delle prestazioni erogate

🖹 Visualizza	azione	e Importo Pre	stazio	ne			×
 ✓ Dichiaro che per Per (Selezionare a ✓ Controllare l'i ✓ Erogare una p Dettaglio della 	er le final almeno u importo a prestazio Prestazio	ità di questo Ente è r una finalità tra le seg autodichiarato dal cit ne a integrazione	necessar <i>uenti)</i> : ttadino	io verificare l'importo	della p	restazione	
Anno richiesto	riestaz	Codice Fiscale		↓			🛿 Esporta
2019 Codice Prestazion	le						
A1.04.01 - Reddit	o Inclusio	ne					
Data Inizio		Data Fine		Mesi di erogazione		Importo Compl	essivo
01/03/2019	611		曲	7	\equiv	1.312,50	€
					✓ Ter	rmina consultazione	Indietro



Controllo autocertificazioni

1.		4.	5.	6.	7.
		Controllo Autocertificazioni	Consultazione	Strumenti	

Sull'argomento è presente una video pillola formativa.

Clicca sul tasto play!









✓ Torna all'indice navigabile





6. Consultazione dei dati





1.2.3.4.5.6.7.InformazioniAcquisizioneTrasmissione
FlussiControllo
AutocertificazioniConsultazioneStrumentiNews

La funzionalità «**Consultazione**» permette all'utente di visualizzare le prestazioni che sono state inserite all'interno del SIUSS attraverso una delle seguenti modalità:







La funzionalità «Lista prestazione per Ente» consente di visualizzare, in base all'Ente collegato a sistema, i dati delle prestazioni che sono state inserite. In particolare, dopo aver immesso i seguenti dati:

- Prestazione
- Data inizio e fine invio
- Anno prestazione

l'utente può visualizzare per ogni record, diverse informazioni.

	@Lista	Prestazioni per En	ite							Esporta Elenco Completo		
Dati	Atter	nzione! Nella lista	a vengono vist	ualizzati i prir	ni 1000 risultati.	Per il download o	di tutti i record prer	nere il tasto "Esport	ta Elenco Comp	oleto"		
• Tipo	Visualiz	za 10 🗸 eler	menti							Filtra:		
PrestazioneEnte	Тіро	Prestazione	Ente	Anno	Protocollo DSU	Protocollo Ente	Data Erogazione/ Data inizio	Importo prestazione/ Importo mensile	Importo totale annuo	Codice Fiscale		
Anno Protocollo DSU Destacelle Ente	PS	A1.05 Contributi economici per alloggio	COMUNE DI VERONA				10/11/2016	4.000,00 €		RCCRTR36H24L		
 Protocollo Ente Data erogazione/data inizio Importo prestazione/importo 	PS	A1.05 Contributi economici per alloggio	COMUNE DI VERONA				10/02/2016	4.000,00 €		SNGRTI61E62B		
 Importo prestazione/importo mensile Importo totale annuo Codice fiscale del beneficiario 	a voce npleta	e « Esport a a delle pro	a Elenc estazior	o Com ni trasr	pleto » co nesse. Si	onsente o specifica presta	di scaricaro I che, ogni zioni.	e più file ir file può c	n modo ontener	da ottenere la lis e al massimo 40.	ta FI 000 PRI P	NE LISTA ESTAZIONI ER ENTE


Lista prestazioni per Ente Consultazione Stat discordanze ISEE

0



La funzionalità «**Consultazione discordanze ISEE**» permette di consultare una discordanza ISEE relativa a una DSU sulla base della quale è stata erogata e inserita una prestazione (PSA).

Accedendo al «**Dettaglio**» della prestazione è possibile visualizzare un riepilogo delle discordanze rilevate, inerenti esclusivamente ai protocolli DSU trasmessi dall'Ente al sistema. Le tipologie di discordanza sono:

- **1. Composizione del nucleo familiare** dichiarato dal cittadino rispetto a quello rilevato negli archivi comunali
- 2. Redditi
- 3. Patrimonio mobiliare
- 4. Patrimonio immobiliare

Inoltre, per ogni tipologia, sono presenti i seguenti campi:





Sezione - Consultazione

Funzionalità «Lista prestazioni per Ente» e «Consultazione discordanze ISEE»

Sull'argomento è presente una video pillola formativa.

Clicca sul tasto play!









Lista prestazioni per Ente

2

Á



Ξ

La funzionalità «Statistiche» permette di consultare i dati attraverso le seguenti modalità:

MODALITA'	DESCRIZIONE	ELENCO DATI
TERRITORIALE	 L'utente deve inserire obbligatoriamente i seguenti dati di ricerca: Regione Provincia Comune Se necessario può inserire l'anno di riferimento. 	 Effettuata la ricerca, l'utente visualizza la «Lista Statistiche per territorio». Le informazioni presenti sono: Tipologia di prestazione e relativo numero Territorio Totale delle prestazioni periodiche e occasionali
PRESTAZIONE	 L'utente deve inserire obbligatoriamente i seguenti dati di ricerca: Prestazione Regione Provincia Comune Se necessario può inserire l'anno di riferimento. 	 Effettuata la ricerca, l'utente visualizza la «Lista Statistiche per Prestazioni». Le informazioni presenti sono: Tipologia di prestazione e relativo numero Territorio Totale delle prestazioni periodiche e occasionali
	Verifica delle prestazioni che sono state trasmesse dall'Ente collegato a sistema.	L'utente visualizza la «Lista Statistiche per Ente», comprendente le seguenti informazioni: • Ente erogatore • Tipologia di prestazione e relativo numero • Totale delle prestazioni periodiche e occasionali
Per le tre m	nodalità (<i>Territoriale, Prestazione ed Ente erogatore</i>) i dati presenti nelle « L	iste statistiche» sono esportabili in formato Excel.



Sull'argomento è presente una video pillola formativa.

Clicca sul tasto play!









Lista prestazioni per Ente Consultazione discordanze ISEE

IIII



Ricerche Puntuali

La funzionalità «Ricerche puntuali» permette di consultare le prestazioni inserite mediante diverse tipologie di ricerca.





見



Descrizione

Anagrafica

La funzionalità **«Anagrafica»** permette all'utente di consultare le prestazioni a carico del soggetto beneficiario inserito. A tal proposito, dopo aver immesso il **Codice Fiscale** del beneficiario, l'utente può visualizzare le relative prestazioni suddivise in quattro categorie:



Per ognuna delle seguenti categorie, l'utente può visualizzare i **dettagli** relativi ad una singola prestazione (ad esempio: consultazione della sede INPS competente, dati anagrafici del beneficiario ed importo mensile medio erogato).

Nei casi in cui è previsto dalla prestazione, l'utente può **modificare** o **cancellare** una posizione trasmessa a sistema.

Sezione - Consultazione

Ricerche puntuali - Anagrafica RdC/PdC

<u>الم</u>



Descrizione

Nella sezione «Anagrafica RdC/PdC» attraverso una ricerca puntuale per Codice Fiscale ed eventualmente l'anno, l'utente visualizza le informazioni delle domande di prestazione RdC/PdC del beneficiario. Tale sezione è accessibile esclusivamente a:







Comuni

Province autonome

Comunità montane

Dopo aver inserito i dati anagrafici, l'utente può accedere al **dettaglio** della domanda RdC/PdC al fine di visualizzare ulteriori informazioni, come ad esempio:

- Dati anagrafici del richiedente
- Dati anagrafici dei componenti del nucleo famigliare
- Dati specifici relativi alla prestazione inserita nel SIUSS Casellario dell'Assistenza

I risultati vengono mostrati unicamente se l'Ente ha in precedenza comunicato una prestazione per il codice fiscale ricercato.

Anagrafica

Rdc/PdC





Descrizione

Nella sezione «**Protocollo DSU**», attraverso una ricerca puntuale per **anno**, l'utente visualizza le informazioni relative a eventuali prestazioni (PSA) collegate al numero di **protocollo DSU** inserito.

Inseriti i dati, le categorie consultabili sono:



Per ogni prestazione l'utente può:

- visualizzare ulteriori informazioni sulla domanda (voce «Dettaglio»)
- cambiare i dati precedentemente inseriti (voce «Modifica»)
- cancellare la posizione trasmessa a sistema (voce «Annulla»)
- visualizzare elementi di dettaglio della DSU (voce «ISEE»)

Protocollo

DSU



Nel caso in cui venga selezionata l'opzione Modifica, l'utente viene indirizzato al tracciato di invio puntuale dove è possibile editare esclusivamente alcuni campi.

Sezione - Consultazione

Ricerche puntuali - Protocollo DSU - Modifica

ampi sono:	li∎Dati della Prestazione			
ta evento	Carattere *	Protocollo domanda *		Data evento
porto prestazione e servizio mensile	Data erogazione *	Importo prestazione * € 100 , 00		
ota utente	Ore servizio mensile	Presa carico *		
ota SSN ota richiesta	Quota ente € 0 , 00 Soglia ISEE	Quota utente € , 00	Quota SSN € 0 , 00	Quota richiesta € , 0

Qualora sia necessario modificare altri campi è necessario annullare la prestazione e reinserirla con i dati corretti.





Nello scenario in cui l'utente selezioni l'opzione **ISEE**, si apre una pagina di dettaglio dei dati ISEE relativi al **protocollo DSU**.

In particolare, l'utente visualizza:

- valore sintetico ISEE
- valore sintetico ISR
- valore sintetico ISP
- Numero di componenti del nucleo famigliare
- Classe di età (divisa per fasce dalla prima alla settima) in relazione ai componenti del nucleo familiare

Pettaglio dati ISEE relativi al protocollo DSU NPS-ISEE-	>
Valore sintetico ISEE: 0	
Valore sintetico ISR: 0	
Valore sintetico ISP: 0	
Numero componenti nucleo famigliare: 0	
Prima classe di età famigliari (0 - 14): 0	
Seconda classe di età famigliari (15 - 18): 0	
Terza classe di età famigliari (19 - 29): 0	
Quarta classe di età famigliari (30 - 39): 0	
Quinta classe di età famigliari (40 - 49): 0	
Sesta classe di età famigliari (50 - 59): 0	
Settima classe di età famigliari (> 59): 0	
\triangleright	

Sezione - Consultazione

Ricerche puntuali - Codice anonimo beneficiario

Descrizione

F

✓ = ✓ =

Nella sezione «Codice anonimo beneficiario (SINBA)», mediante una ricerca per:

 Codice anonimo beneficiario: codice alfanumerico univoco scelto in maniera autonoma e utilizzato dall'Ente per anonimizzare il dato relativo al beneficiario

l'utente può visualizzare le informazioni relative all'ultimo **modulo SINBA** trasmesso a sistema per quel codice identificativo.

Per tale prestazione, l'utente può:

Consultare ulteriori

informazioni

«Dettaglio»

Cambiare i dati precedentemente inseriti «**Modifica**» Cancellare la posizione trasmessa a sistema «Annulla»

0101

11010

01011

Codice anonimo

beneficiario

(SINBA)

Sezione - Consultazione

Ricerche puntuali - Consultazione storico pensioni

Descrizione

¥=

Nella sezione «**Consultazione Storico Pensioni**», viene riportato l'elenco dei dati riferiti alle prestazioni da A4.01 ad A4.16, distinti per anno di riferimento, a partire dal 2019. Dopo aver inserito il **Codice fiscale** del beneficiario ed eventualmente l'**anno** di interesse, l'utente può visualizzare le informazioni relative alla «**Lista Storico pensioni**»

ℤLista Storico Pensioni								
/isualizza 10 v el	ementi					Filtra:		
Prestazione	Ente Erogatore	Protocollo Domanda	Data Inizio	Data Fine	Anno	Numero Mesi	Importo Totale Annuo	Azioni
A4.01 - Pensione di invalidità civile	0100 - INPS - AGRIGENTO		01/12/1980		2019	12	3.713,58 €	1.
							Dettaglio	

Qualora l'utente necessiti di visualizzare ulteriori informazioni sulla prestazione può cliccare sulla voce « Dettaglio».



01011

11010

01011

Consultazione

storico pensioni



Funzionalità «Ricerche Puntuali»

Sull'argomento è presente una video pillola formativa.

Clicca sul tasto play!









Di seguito, si riepilogano le principali domande e risposte al fine di risolvere eventuali dubbi e/o criticità inerenti alla fase di consultazione.

Se mi accorgo di aver sbagliato a immettere i dati nel sistema cosa posso fare?

1 Nel caso di acquisizione puntuale, accedendo alla funzione di consultazione da "Ricerche puntuali", una volta individuata la prestazione, è possibile, attraverso la voce "Azioni", selezionare "Annulla" per ottenere la cancellazione della posizione trasmessa. E' possibile Cancellare anche inviando i dati via Flusso, impostando il valore del campo BX201 - Tipo Operazione uguale a "C".

Sarà possibile ampliare le chiavi di ricerca per la consultazione dei dati?

Le chiavi di ricerca per generare report statistici sono per il momento: ricerca Territoriale (Regionale/provinciale/comunale per anno), per Prestazione (tipologia di prestazione su base territoriale e per anno), per Ente erogatore. Gli indicatori potranno essere ampliati in base ad ulteriori esigenze.

2



1.2.3.4.5.6.7.InformazioniAcquisizioneTrasmissione
FlussiControllo
AutocertificazioniConsultazioneStrumentiNews

La funzionalità «**Strumenti**» permette all'utente di accedere al **sistema informativo ISEE**, dove è possibile consultare le DSU e l'attestazione ISEE necessarie a valutare la situazione economica del nucleo familiare.



Sistema Informativo ISEE

Collegati al sistema è possibile compiere diverse azioni di consultazione e simulazione in base al proprio profilo di utenza.

Si specifica che, per accedere al Sistema Informativo ISEE, l'Ente deve essere abilitato.





La funzionalità «**News**» consente di visualizzare tutte le novità relative ai rilasci in procedura di cui è possibile conoscerne i dettagli.





Torna all'indice navigabile





7. Cooperazione Applicativa e Interoperabilità









Esigenza - scambio dati «real time» tra PA di medie e grandi dimensioni

Specifiche tecniche pubblicate CNIPA (Sistema pubblico di connettività) – AGID (Modello di Interoperabilità)

Canale di trasmissione dati tra Pubbliche Amministrazioni



Colloquio M2M (tra macchine dei sistemi informativi delle due PA coinvolte)



Velocità e accuratezza nelle comunicazioni (controlli formali su xml e json)



Ridotte attività di Inserimento Dati ed archivi correttamente popolati

Cooperazione Applicativa - Interoperabilità

Approfondimento operativo

Attraverso la **Cooperazione Applicativa**, oggi **Interoperabilità**, si fornisce un servizio di connettività tra macchine della PA per cui, nel caso specifico, si rende più efficiente il popolamento della Banca dati del SIUSS. Gli Enti pubblici, di medie e grandi dimensioni, se lo richiedono, possono avvalersi di questo sistema al fine di rendere più efficace la trasmissione delle informazioni all'Istituto.

A tal proposito, in seguito alla pubblicazione delle Linee Guida da parte di AGID, l'INPS ha reso disponibile il Modello di Interoperabilità (MoDI) il quale andrà progressivamente a sostituire la Porta di Dominio (PdD).



Modello di Interoperabilità (MoDI)

La nuova piattaforma assicurerà l'aderenza agli standard proposti da AGID sia per l'erogazione dei servizi telematici dell'Istituto che per la fruizione di servizi erogati da altre Pubbliche Amministrazioni. In particolare, al fine di garantire la corretta realizzazione dei sistemi informatici, saranno preservati gli standard relativi a sicurezza e tracciamento attualmente già adottati dall'Istituto.

Gli enti che vogliono attivare i servizi in Interoperabilità devono contattare via e-mail i referenti informatici dell'INPS:

- Annarita Sala (annarita.sala@inps.it)
- Luca Panocchia (<u>luca.panocchia@inps.it</u>)

Per chiarimenti sul modello di interoperabilità scrivere a modi.support@inps.it





Le principali novità tecniche della nuova infrastruttura:



Sono supportati in maniera completamente paritetica sia **servizi SOAP** (WSDL) che **servizi REST** (OpenAPI), assicurando per entrambi tutte le funzionalità offerte dall'infrastruttura.



Non si gestisce l'header del messaggio con la busta e-Gov.

Sono stati predisposti 3 diversi profili di accesso ai servizi (INPS-P1, INPS-P2 e INPS-P3) che permettono di graduare i
 livelli di sicurezza richiesti dai diversi servizi, dalla mutua autenticazione https, fino alla gestione del non ripudio dei messaggi scambiati.



Integrazione con la nuova **Piattaforma Digitale Nazionale Dati** (PDND), prevedendo la gestione sia degli accessi diretti da parte degli Enti fruitori, sia degli accessi mediati dalla PDND.



Rappresentazione architetturale



Requisiti Tecnici: sistemi informativi dedicati

Per accesso ai servizi SIUSS:

- Profilo di interoperabilità P1 (mutua autenticazione)
- Anche con richiesta di adesione su PDND





Credenziali per l'accesso



Certificato digitale emesso da INPS:

- Modulo di richiesta SICCERT-02
- CSR Certificate Signing Request

L'accesso ai **servizi SIUSS** per enti di medie/grandi dimensioni (da richiedere attraverso scheda di adesione):

- Nome Mittente e IP address
- Certificato digitale (CA ufficiale o INPS)

Specifiche su: https://www.inps.it/dati-ricerche-e-bilanci/siuss-ex-casellario-dellassistenza/specifiche-tecniche



SIUSS – Casellario dell'Assistenza

Dichiarazione di esclusione di responsabilità

Tutti i contenuti relativi a questo corso sono di proprietà esclusiva dell'INPS.

Tale materiale è utilizzabile solo per usi esclusivamente personali e privati, senza alcun fine commerciale e/o scopo di lucro.



Grazie

supportoSIUSS@inps.it